

ALLEGATO 2 – Elenco delle istanze per le quali sono stati rilevati motivi ostativi

N. prog.	Prov.	Comune	Data ricezione istanza	Prot. acquisizione istanza	Denominazione edificio/infrastruttura	Indirizzo	Tipologia di intervento	Motivi Ostativi
1	BN	Apice	07/07/2026	608638 del 08/07/2026	Centro Operativo Comunale di Protezione Civile	Via dell'Equità n.1	demolizione e ricostruzione	1. Ai punti 28 e 30 dell'istanza non risultano dichiarati, rispettivamente, il contributo richiesto a carico del Fondo (Q_{contr}) e la quota di cofinanziamento (Q_{cof}). Tuttavia, dalla documentazione allegata si evince un $Q_{contr} = € 564.310,96$ e un $Q_{cof} = € 1.299.900,61$. Ai sensi della Manifestazione di Interesse, il contributo massimo concedibile, determinato assumendo il solo volume esistente ($1.231,81 \text{ m}^3$), applicando il costo convenzionale previsto per la demolizione e ricostruzione, l'incremento del 10% per l'efficientamento energetico e l'indicatore di rischio dichiarato ($\alpha = 0,18$), risulta pari a $Q_{contr} = € 447.147,03$. Pertanto, si invita a trasmettere il modello di istanza debitamente rettificato, con la corretta compilazione dei punti 28 (Q_{contr}) e 30 (Q_{cof}), indicando un Q_{contr} non superiore al contributo massimo concedibile e il corrispondente Q_{cof}. 2. Al punto 9 dell'istanza è stato dichiarato che l'edificio è destinato sia al coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale che come Centro Operativo Comunale (C.O.C.). Tuttavia, dagli elaborati allegati all'istanza risulta esclusivamente la funzione di C.O.C. Pertanto, ai fini dell'applicazione dei criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della Manifestazione di Interesse, l'edificio sarà ricondotto alla funzione di C.O.C. (par. 11.2.3), salvo trasmissione di idonea documentazione, comprensiva del protocollo d'intesa dell'Aggregazione Intercomunale (D.D. n.566/2024 e D.D. n.452/2025), comprovante l'effettiva funzione di coordinamento sovracomunale dell'edificio. 3. Dall'esame della scheda di sintesi di livello L1/L2 si rileva che la stessa non risulta compilata integralmente, con particolare riferimento ai punti 27, 28 e 29. Si invita, pertanto, a ritrasmettere la scheda di sintesi di livello L1/L2 debitamente compilata, avendo cura di assicurare la coerenza dei dati riportati con la verifica sismica e con la restante documentazione trasmessa.
2	SA	Auletta	08/07/2026	612912 del 09/07/2026	Scuola Materna	Via Provinciale	demolizione e ricostruzione	1. Non risulta trasmesso il provvedimento di approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) indicato al punto 15 del modello di istanza (D.G.C. n.38/2026). Si invita, pertanto, a trasmettere il predetto provvedimento così come previsto dal paragrafo 9.5.3 della Manifestazione di Interesse. 2. Dalla verifica di vulnerabilità sismica trasmessa risulta che la stessa è stata effettuata adottando la classe d'uso III ($C_u = 1,5$), anziché la classe d'uso IV prevista per gli edifici strategici. Si invita, pertanto, a rielaborare la verifica di sicurezza con riferimento alla classe d'uso IV, ai sensi del paragrafo 5.3 della Manifestazione di Interesse, e ad aggiornare conseguentemente tutti gli elaborati interessati, con particolare riferimento al modello di istanza, riportando il nuovo indice di rischio, e alla scheda di sintesi L1/L2, con particolare riferimento ai punti 27, 28 e 29, assicurando la coerenza dei dati riportati.
3	BN	Benevento	08/07/2026	612290 del 09/07/2026	Edificio CONI - Corpo A	via Santa Colomba	miglioramento sismico	1. Non risulta trasmesso il provvedimento di approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), indicato nella Relazione di Sintesi (Determinazione Dirigenziale n. 4 dell'08/07/2026). Si invita, pertanto, a trasmettere il predetto provvedimento così come previsto dal paragrafo 9.5.3 della Manifestazione di Interesse. 2. Dalla verifica di vulnerabilità sismica trasmessa risulta che la stessa è stata effettuata adottando la classe d'uso III ($C_u = 1,5$) per entrambe le unità strutturali (Corpo A e Corpo B), anziché la classe d'uso IV prevista per gli edifici strategici. Si invita, pertanto, a rielaborare la verifica di sicurezza con riferimento alla classe d'uso IV, ai sensi del paragrafo 5.3 della Manifestazione di Interesse, e ad aggiornare conseguentemente tutti gli elaborati interessati, con particolare riferimento al modello di istanza, riportando il nuovo indice di rischio, e alla scheda di sintesi L1/L2, con particolare riferimento ai punti 27, 28 e 29, assicurando la coerenza dei dati riportati.
				612297 del 09/07/2026	Edificio CONI - Corpo B			
4	AV	Calabritto	08/07/2026	612829 del 09/07/2026	Edificio strategico COC	C/da Quaglietta	demolizione e ricostruzione	1. Al punto 9 del modello di istanza è stato dichiarato che l'edificio è destinato sia a Centro Operativo Comunale (C.O.C.) che come "altra tipologia di edificio strategico", mentre al punto 11 è stato dichiarato che l'edificio è destinato al coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale. Dallo stralcio del Piano di Protezione Civile allegato alla documentazione trasmessa risulta, invece, la destinazione dell'edificio a sede del Centro Operativo Comunale (C.O.C.). Pertanto, ai fini dell'applicazione dei criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della Manifestazione di Interesse, l'edificio sarà ricondotto alla funzione di C.O.C. (par. 11.2.3), salvo trasmissione di idonea documentazione, comprensiva del protocollo d'intesa dell'Aggregazione Intercomunale (D.D. n.566/2024 e D.D. n.452/2025), comprovante l'effettiva funzione di coordinamento sovracomunale dell'edificio.
5	AV	Calitri	02/07/2026	594567 del 03/07/2026	Padiglione "Vulture"	Contrada Crocepenta snc	miglioramento sismico	1. Al punto 5 del modello di istanza è stato dichiarato che l'edificio è stato progettato secondo le NTC del 1984 o seguenti e che il Comune ha subito successivamente una riclassificazione sismica in senso sfavorevole, indicando quale data di approvazione del progetto il 13/07/2005. Inoltre, dalla documentazione tecnica allegata all'istanza, risulta che la progettazione dell'edificio è successiva alla riclassificazione sismica del Comune di Calitri, disposta con D.G.R. n. 5447 del 07/11/2002. Chiarire, mediante idonea documentazione, l'anno di progettazione dell'edificio e le NTC utilizzate, tenuto conto di quanto prescritto al paragrafo 10.2 della Manifestazione di Interesse. 2. Ai punti 9 e 11 dell'istanza è stato dichiarato che l'edificio è destinato al coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale. Tuttavia, dallo stralcio del Piano di Protezione Civile riportato nella Relazione di Sintesi, l'edificio risulta individuato quale struttura strategica di accoglienza ed aggregazione del piano di protezione civile. Pertanto, ai fini dell'applicazione dei criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della Manifestazione di Interesse, l'edificio sarà ricondotto alla funzione di altra tipologia di edificio strategico (par. 11.2.4), salvo trasmissione di idonea documentazione, comprensiva del protocollo d'intesa dell'Aggregazione Intercomunale (D.D. n.566/2024 e D.D. n.452/2025), comprovante l'effettiva funzione di coordinamento sovracomunale dell'edificio.

ALLEGATO 2 – Elenco delle istanze per le quali sono stati rilevati motivi ostativi

N. prog.	Prov.	Comune	Data ricezione istanza	Prot. acquisizione istanza	Denominazione edificio/infrastruttura	Indirizzo	Tipologia di intervento	Motivi Ostativi
6	BN	Casalduni	08/07/2026	612156 del 09/07/2026	Edificio Scolastico (Corpo A)	Piazza Municipio snc	demolizione e ricostruzione	1. Al punto 9 del modello di istanza è stato dichiarato che l'edificio è destinato ad ospitare un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) mentre al punto 11 è stato dichiarato che l'edificio è destinato al coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale. Pertanto, ai fini dell'applicazione dei criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della Manifestazione di Interesse, l'edificio sarà ricondotto alla funzione di C.O.C. (par. 11.2.3), salvo trasmissione di idonea documentazione, comprensiva del protocollo d'intesa dell'Aggregazione Intercomunale (D.D. n.566/2024 e D.D. n.452/2025), comprovante l'effettiva funzione di coordinamento sovracomunale dell'edificio. 2. Con riferimento all'edificio scolastico – Corpo C, al punto 28 del modello di istanza è stato dichiarato un contributo richiesto (Q_{Contr}) pari a € 302.152,60. Sulla base del volume dell'edificio, dell'indicatore di rischio sismico, della tipologia di intervento proposta, consistente nella demolizione e ricostruzione, e del relativo costo convenzionale, il contributo massimo concedibile risulta pari a € 274.890,00 in assenza dell'incremento per interventi di efficientamento energetico. Tuttavia, nella Relazione di Sintesi è previsto un incremento del 10% per interventi di efficientamento energetico, mentre al punto 29 del modello di istanza tale incremento non risulta dichiarato. Pertanto, ai fini dell'istruttoria, l'Ufficio considera applicabile il predetto incremento del 10%, sulla base di quanto riportato nella Relazione di Sintesi. Qualora tale previsione non fosse confermata, l'Ente è tenuto a darne comunicazione all'Ufficio, atteso che, in assenza dell'incremento per l'efficientamento energetico, il contributo richiesto risulterebbe superiore al contributo massimo concedibile.
				612162 del 09/07/2026	Edificio Scolastico (Corpo B)		adeguamento sismico	
				612225 del 09/07/2026	Edificio Scolastico (Corpo C)		demolizione e ricostruzione	
7	NA	Casavatore	08/07/2026	612472 del 09/07/2026	Comando P.L.	Via Palizzi n.71	miglioramento sismico	1. Non risulta trasmesso il provvedimento di approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) indicato al punto 15 del modello di istanza (D.G.C. n. 49/2026). Si invita, pertanto, a trasmettere il predetto provvedimento così come previsto dal paragrafo 9.5.3 della Manifestazione di Interesse. 2. Dalla verifica di vulnerabilità sismica trasmessa risulta che la stessa è stata effettuata adottando la classe d'uso III (Cu = 1,5), anziché la classe d'uso IV prevista per gli edifici strategici. Si invita, pertanto, a rielaborare la verifica di sicurezza con riferimento alla classe d'uso IV, ai sensi del paragrafo 5.3 della Manifestazione di Interesse, e ad aggiornare tutti gli elaborati interessati, con particolare riferimento al modello di istanza, riportando il nuovo indice di rischio, e alla scheda di sintesi L1/L2, con particolare riferimento ai punti 27, 28 e 29, assicurando la coerenza dei dati riportati.
8	BN	Ceppaloni	07/07/2026	607630 del 08/07/2026	Ex Uffici comunali	via Cretazzo	miglioramento sismico	1. Ai punti 28 e 30 del modello di istanza non risultano compilati, rispettivamente, il contributo richiesto (Q_{Contr}) e la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}). Atteso che l'importo complessivo dell'intervento indicato al punto 27, pari a €1.265.826,02, è conforme a quanto previsto al paragrafo 7 e 8 della Manifestazione di Interesse, si assume quale contributo richiesto (Q_{Contr}) l'importo di € 1.265.826,02 e, conseguentemente, la quota di cofinanziamento dell'Ente risulta pari a € 0,00. Qualora tali importi non corrispondano a quelli richiesti, si invita a ritrasmettere il modello di istanza debitamente rettificato. 2. Dalla verifica di vulnerabilità sismica trasmessa risulta che la stessa è stata effettuata adottando la classe d'uso III (Cu = 1,5), anziché la classe d'uso IV prevista per gli edifici strategici. Si invita, pertanto, a rielaborare la verifica di sicurezza con riferimento alla classe d'uso IV, ai sensi del paragrafo 5.3 della Manifestazione di Interesse, e ad aggiornare conseguentemente tutti gli elaborati interessati, con particolare riferimento al modello di istanza, riportando il nuovo indice di rischio, e alla scheda di sintesi L1/L2, con particolare riferimento ai punti 27, 28 e 29, assicurando la coerenza dei dati riportati.
9	SA	Colliano	07/07/2026	608412 del 08/07/2026	Ex Casa Canonica	via Serra	adeguamento sismico	1. Dall'esame della scheda di sintesi di livello L1/L2 si rileva che la stessa non risulta compilata integralmente. Si invita, pertanto, a ritrasmettere la scheda debitamente compilata, con particolare riferimento ai punti 27, 28 e 29, assicurando la coerenza dei dati riportati con la verifica di sicurezza e con la restante documentazione trasmessa. 2. Ai punti 9 e 11 del modello di istanza è dichiarata la funzione di coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale. Dalla documentazione trasmessa risulta, inoltre, che il Comune intende individuare l'edificio oggetto dell'istanza in sostituzione del centro di coordinamento individuato nel Protocollo d'Intesa, sito in Via Terlizzi n. 15, trasmesso nell'ambito delle procedure di cui al D.D. n. 566/2024 e al D.D. n. 452/2025. Il solo impegno dell'Ente non risulta, tuttavia, sufficiente a comprovare tale sostituzione. Si invita, pertanto, a trasmettere idonea documentazione attestante l'avvenuta condivisione e formalizzazione della sostituzione con gli altri Enti coinvolti nell'Aggregazione Intercomunale. Qualora, invece, non si intenda confermare la funzione di coordinamento sovracomunale dell'edificio, si invita a rettificare il modello di istanza, indicando l'effettiva funzione strategica attribuita all'edificio tra quelle previste al punto 9 e trasmettendo la relativa documentazione comprovante tale funzione.
10	CE	Conca della Campania	07/07/2026	608370 del 08/07/2026	Ponte Fosso di Maltempo "Petiano"	Via Sette Fontane snc	adeguamento sismico	1. Al punto 12 del modello di istanza, relativo all'inclusione dell'infrastruttura nell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), non risulta selezionata alcuna delle opzioni previste. Pertanto, l'Ufficio assumerà che l'infrastruttura non sia inclusa nella CLE, con conseguente mancata attribuzione dell'elemento preferenziale di cui al paragrafo 11.3, punto ii), della Manifestazione di Interesse. Qualora ricorra la predetta condizione, il Comune è tenuto a trasmettere il modello di istanza debitamente rettificato.
11	SA	Contursi Terme	08/07/2026	613108 del 09/07/2026	Palestra Comunale	Via Madonna delle Grazie	demolizione e ricostruzione	1. Dalla verifica di vulnerabilità sismica trasmessa risulta che la stessa è stata effettuata adottando la classe d'uso III (Cu = 1,5), anziché la classe d'uso IV prevista per gli edifici strategici. Si invita, pertanto, a rielaborare la verifica di sicurezza con riferimento alla classe d'uso IV, ai sensi del paragrafo 5.3 della Manifestazione di Interesse, e ad aggiornare conseguentemente tutti gli elaborati interessati, con particolare riferimento al modello di istanza, riportando il nuovo indice di rischio, e alla scheda di sintesi L1/L2, con particolare riferimento ai punti 27, 28 e 29, assicurando la coerenza dei dati riportati.

ALLEGATO 2 – Elenco delle istanze per le quali sono stati rilevati motivi ostativi

N. prog.	Prov.	Comune	Data ricezione istanza	Prot. acquisizione istanza	Denominazione edificio/infrastruttura	Indirizzo	Tipologia di intervento	Motivi Ostativi
12	BN	Cusano Mutri	08/07/2026	613126 del 09/07/2026	Ex Macello	Contrada Calvario cnc	demolizione e ricostruzione	1. Al punto f) della Relazione di Sintesi allegata all'istanza è indicato un volume esistente dell'edificio pari a 1.598,86 m³, in difformità rispetto a quanto dichiarato al punto 6 del modello di istanza, nel quale è riportato un volume pari a 2.262,00 m³. Si invita, pertanto, a rettificare il dato, rendendolo coerente con il calcolo analitico del volume, anche ai fini della corretta determinazione del contributo massimo concedibile. 2. Dalla verifica di vulnerabilità sismica trasmessa risulta che la stessa è stata effettuata adottando la classe d'uso III (Cu = 1,5), anziché la classe d'uso IV prevista per gli edifici strategici. Si invita, pertanto, a rielaborare la verifica di sicurezza con riferimento alla classe d'uso IV, ai sensi del paragrafo 5.3 della Manifestazione di Interesse, e ad aggiornare tutti gli elaborati interessati, con particolare riferimento al modello di istanza, riportando il nuovo indice di rischio, e alla scheda di sintesi L1/L2, con particolare riferimento ai punti 27, 28 e 29, assicurando la coerenza dei dati riportati. 3. Sulla base del nuovo indicatore di rischio (da rideterminare a seguito della verifica di sicurezza in classe d'uso IV), della volumetria dell'edificio (pari a 1.599 m³), della tipologia di intervento e del relativo costo convenzionale, rettificare il modello di istanza, rideterminando il contributo richiesto (Q_{Contr}) e la quota di cofinanziamento (Q_{Cof}), compilando opportunamente i p.ti 28 e 30 del modello di istanza, nel rispetto dei limiti previsti dalla Manifestazione di Interesse. Si precisa che, anche nell'ipotesi di un indicatore di rischio pari o inferiore a 0,200, il contributo massimo concedibile sarebbe pari a € 527.670,00, ovvero € 580.437,00 con l'incremento del 10% per efficientamento energetico, entrambi inferiori al contributo richiesto di € 746.395,85.
13	CE	Dragoni	08/07/2026	613070 del 09/07/2026	Istituto Comprensivo di Alvignano	via Annunziata (fraz.Maiorano di Monte)	demolizione e ricostruzione	1. Dalla documentazione acquisita risulta che l'edificio è stato realizzato nell'anno 2004. Il Comune di Dragoni non ha subito, successivamente alla progettazione della costruzione, una riclassificazione sismica in senso sfavorevole. Chiarire, mediante idonea documentazione, l'anno di progettazione dell'edificio e le NTC utilizzate, tenuto conto di quanto prescritto al paragrafo 10.2 della Manifestazione di Interesse. 2. Al punto 9 del modello di istanza è dichiarato che l'edificio è destinato al coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale, a Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e altra funzione strategica. Ai fini dell'applicazione dei criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della Manifestazione di Interesse, l'edificio sarà ricondotto alla funzione di C.O.C. (par. 11.2.3), salvo trasmissione di idonea documentazione comprovante l'effettiva funzione di coordinamento sovracomunale dell'edificio comprensiva del Protocollo d'Intesa dell'Aggregazione Intercomunale di cui ai D.D. n. 566/2024 e n. 452/2025.
14	BN	Forchia	07/07/2026	607878 del 08/07/2026	Casa Comunale	Via Umberto I n.45	adeguamento sismico	1. Al punto 8 del modello di istanza è dichiarato che l'edificio è già inserito nella pianificazione di protezione civile; al punto 9 e al punto 11 è individuato quale edificio strategico destinato al coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale. Nella documentazione trasmessa non risulta riportato lo stralcio del Piano di Protezione Civile dal quale si possa desumere la funzione strategica attribuita all'edificio. Tale circostanza non consente all'Ufficio di individuare il criterio di priorità da applicare ai fini dell'istruttoria. Si invita, pertanto, a trasmettere lo stralcio del Piano di Protezione Civile comprovante la funzione strategica dell'edificio e, qualora si intenda confermare la funzione di coordinamento sovracomunale, idonea documentazione, comprensiva del Protocollo d'Intesa dell'Aggregazione Intercomunale di cui ai D.D. n. 566/2024 e n. 452/2025, comprovante l'effettiva funzione di coordinamento dell'edificio. 2. L'indicatore di rischio α riportato nel modello di istanza, pari a 0,181, non coincide con quello risultante dalla verifica di sicurezza, dalla scheda di sintesi di livello L1/L2 e dalla Relazione di Sintesi, nelle quali è indicato un valore pari a 0,433. Ai fini dell'istruttoria, l'Ufficio assume quale valore di riferimento per l'indicatore di rischio quello risultante dalla documentazione tecnica trasmessa, pari a 0,433, cui corrisponde un contributo massimo concedibile pari a € 280.141,62. Qualora, invece, fosse confermato il valore dell'indicatore α pari a 0,181 riportato nel modello di istanza, il contributo massimo concedibile risulterebbe pari a € 406.395,00, comunque inferiore al contributo richiesto nell'istanza. Si invita, pertanto, a chiarire l'effettivo valore dell'indicatore di rischio sismico e, conseguentemente, a rettificare il modello di istanza e la documentazione tecnica interessata, assicurando la coerenza dei dati riportati. Qualora fosse confermato un valore dell'indicatore α che comporti un contributo massimo inferiore a quello richiesto, si invita altresì a rimodulare il contributo richiesto (Q_{Contr}) e la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}), nel rispetto dei limiti previsti dalla Manifestazione di Interesse.
15	CE	Galluccio	08/07/2026	612956 del 09/07/2026 + 612967 del 09/07/2026	Scuola Elementare S.Clemente	Via Mazzini n.1	adeguamento sismico	1. Al punto 28 del modello di istanza è stato dichiarato un contributo richiesto (Q_{Contr}) pari a € 1.253.281,20, superiore al contributo massimo concedibile di € 623.343,60, determinato ai sensi dei paragrafi 7 e 8 della Manifestazione di Interesse in funzione della tipologia di intervento proposta, del volume dell'edificio, del valore dell'indicatore di rischio dichiarato e del relativo costo convenzionale. Si invita, pertanto, a rimodulare il contributo richiesto (Q_{Contr}) e la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}) nel rispetto dei limiti previsti dalla Manifestazione di Interesse. 2. Tra la documentazione trasmessa risulta presente una scheda di sintesi della verifica sismica di "Livello 2", anziché la Scheda di verifica sismica "L1/L2" richiesta dal paragrafo 9.5.2 della Manifestazione di Interesse, di cui all'Allegato 2 dell'OCDPC n. 978/2023. Si invita, pertanto, a trasmettere la Scheda di verifica sismica "L1/L2", debitamente compilata in ogni sua parte. 3. Non risulta trasmesso il provvedimento di approvazione del Progetto Esecutivo (PE) indicato al punto 15 del modello di istanza (D.G.C n. 61 del 07/07/2026). Si invita, pertanto, a trasmettere il predetto provvedimento così come previsto dal paragrafo 9.5.3 della Manifestazione di Interesse.

ALLEGATO 2 – Elenco delle istanze per le quali sono stati rilevati motivi ostativi

N. prog.	Prov.	Comune	Data ricezione istanza	Prot. acquisizione istanza	Denominazione edificio/infrastruttura	Indirizzo	Tipologia di intervento	Motivi Ostativi
16	CE	Gioia Sannitica	08/07/2026	613153 del 09/07/2026	Edificio strategico comunale	Via Vicinato snc	demolizione e ricostruzione	1. Al punto 13 del modello di istanza non risulta riportato l'indicatore di rischio sismico. Tuttavia, dalla scheda di vulnerabilità sismica e dalla Relazione di Sintesi risulta un indicatore di rischio sismico pari a 0,05. Pertanto, ai fini dell'istruttoria, l'Ufficio assume quale valore di riferimento per l'indicatore di rischio quello riportato nella predetta documentazione, pari a 0,05. Qualora tale valore non fosse confermato, l'Ente dovrà comunicarlo e rettificare conseguentemente il modello di istanza e la documentazione tecnica correlata. 2. Dalla documentazione trasmessa risulta allegata la scheda di vulnerabilità sismica dell'edificio. Ai fini del completamento della documentazione prevista dal paragrafo 9.5.1 della Manifestazione di Interesse, si invita a trasmettere la documentazione integrale della verifica di sicurezza della costruzione.
17	AV	Grottolella	06/07/2026	603188 del 07/07/2026	EDIFICIO MUNICIPALE	Piazza Municipio n.1	miglioramento sismico	1. Al punto 27 del modello di istanza è dichiarato un importo complessivo dell'intervento (Q_{tot}) pari a € 1.240.098,75, mentre al punto 28 non risulta indicato il contributo richiesto (Q_{Contr}). Tuttavia, dal quadro economico approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 23/06/2026, relativa all'approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), e riportato anche nella Relazione di Sintesi, risulta un importo complessivo dell'intervento pari a € 2.000.000,00. Sulla base della tipologia di intervento proposta, del volume dell'edificio, dell'indicatore di rischio sismico dichiarato e del relativo costo convenzionale, il contributo determinato ai sensi dei paragrafi 7 e 8 della Manifestazione di Interesse risulterebbe superiore a € 2.000.000,00; trova, pertanto, applicazione il limite massimo concedibile previsto dalla Manifestazione di Interesse, pari a € 2.000.000,00 per singolo intervento. Si invita, pertanto, a rettificare il modello di istanza, indicando gli effettivi valori di Q_{tot}, Q_{Contr} e Q_{Cof}, in coerenza con la documentazione progettuale trasmessa e nel rispetto del predetto limite massimo concedibile.
18	AV	Lapio	08/07/2026	612838 del 09/07/2026	Ex Macello Comunale	Via Fontana snc	demolizione e ricostruzione	1. Dalla verifica di vulnerabilità sismica trasmessa risulta che la stessa è stata effettuata adottando la classe d'uso III ($C_u = 1,5$), anziché la classe d'uso IV prevista per gli edifici strategici. Si invita, pertanto, a rielaborare la verifica di sicurezza con riferimento alla classe d'uso IV, ai sensi del paragrafo 5.3 della Manifestazione di Interesse, e ad aggiornare conseguentemente tutti gli elaborati interessati, con particolare riferimento al modello di istanza, riportando il nuovo indice di rischio, e alla scheda di sintesi L1/L2, con particolare riferimento ai punti 27, 28 e 29, assicurando la coerenza dei dati riportati.
19	CE	Mignano Monte Lungo	02/07/2026	594608_2026	Casa Comunale	Piazza Don Pezzoli n. 5	miglioramento sismico	1. Al punto 9 dell'istanza è stato dichiarato che l'edificio è destinato sia al coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale che come Centro Operativo Comunale (C.O.C.). Tuttavia, dagli elaborati allegati all'istanza risulta esclusivamente la funzione di C.O.C. Pertanto, ai fini dell'applicazione dei criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della Manifestazione di Interesse, l'edificio sarà ricondotto alla funzione di C.O.C. (par. 11.2.3), salvo trasmissione di idonea documentazione, comprensiva del protocollo d'intesa dell'Aggregazione Intercomunale (D.D. n.566/2024 e D.D. n.452/2025), comprovante l'effettiva funzione di coordinamento sovracomunale dell'edificio.
20	SA	Padula	07/07/2026	608610 del 08/07/2026	Scuola dell'infanzia primaria e secondaria di I grado	via Dante Alighieri n.32	adeguamento sismico	1. Dalla verifica di vulnerabilità sismica trasmessa risulta che la stessa è stata effettuata adottando la classe d'uso III ($C_u = 1,5$), anziché la classe d'uso IV prevista per gli edifici strategici. Si invita, pertanto, a rielaborare la verifica di sicurezza con riferimento alla classe d'uso IV, ai sensi del paragrafo 5.3 della Manifestazione di Interesse, e ad aggiornare conseguentemente tutti gli elaborati interessati, con particolare riferimento al modello di istanza, riportando il nuovo indice di rischio, e alla scheda di sintesi L1/L2, con particolare riferimento ai punti 27, 28 e 29, assicurando la coerenza dei dati riportati. 2. Al punto 28 del modello di istanza è dichiarato un contributo richiesto (Q_{Contr}) pari a € 1.671.773,88, superiore al contributo massimo concedibile di € 1.264.851,42, determinato ai sensi dei paragrafi 7 e 8 della Manifestazione di Interesse sulla base della tipologia di intervento, del volume dell'edificio, dell'indicatore di rischio sismico dichiarato, pari a 0,424, e del relativo costo convenzionale. A seguito della rielaborazione della verifica di sicurezza con riferimento alla classe d'uso IV, dovrà essere conseguentemente rideterminato l'indicatore di rischio sismico e, sulla base del nuovo valore, il contributo massimo concedibile. Si invita, pertanto, a rettificare il modello di istanza, rideterminando il contributo richiesto (Q_{Contr}) e la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}), nel rispetto dei limiti previsti dalla Manifestazione di Interesse e in coerenza con i dati risultanti dalla nuova verifica di sicurezza. 3. Al punto 9 del modello di istanza non risulta individuata la funzione strategica dell'edificio, mentre al punto 11 è dichiarata la funzione di coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale. Dallo stralcio del Piano di Protezione Civile riportato nella Relazione di Sintesi non risulta, tuttavia, comprovata la funzione strategica dell'edificio oggetto dell'istanza. Si invita, pertanto, a trasmettere lo stralcio del Piano di Protezione Civile dal quale si desuma la funzione strategica dell'edificio e a rettificare conseguentemente il modello di istanza, indicando la funzione effettivamente attribuita alla struttura. Qualora la funzione strategica sia quella di coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale, dovrà essere trasmessa anche idonea documentazione, comprensiva del Protocollo d'Intesa dell'Aggregazione Intercomunale di cui ai D.D. n. 566/2024 e n. 452/2025, comprovante l'effettiva funzione di coordinamento sovracomunale dell'edificio, ai fini della corretta applicazione dei criteri di priorità di cui ai paragrafi 11.2.3 e 11.2.4 della Manifestazione di Interesse.

ALLEGATO 2 – Elenco delle istanze per le quali sono stati rilevati motivi ostativi

N. prog.	Prov.	Comune	Data ricezione istanza	Prot. acquisizione istanza	Denominazione edificio/infrastruttura	Indirizzo	Tipologia di intervento	Motivi Ostativi
21	SA	Palomonte	08/07/2026	613020 del 09/07/2026	Centro di accoglienza e ricovero	Via Agostino Massa n.1	demolizione e ricostruzione	1. Al punto 28 del modello di istanza è dichiarato un contributo richiesto (Q_{Contr}) pari a € 852.792,27. Sulla base del volume dell'edificio, dell'indicatore di rischio sismico, della tipologia di intervento proposta e del relativo costo convenzionale, il contributo massimo concedibile risulta pari a € 775.500,00, in assenza dell'incremento previsto per gli interventi di efficientamento energetico. Nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) allegato all'istanza sono, tuttavia, previsti interventi di efficientamento energetico. Pertanto, pur non risultando indicato al punto 29 del modello di istanza il relativo incremento, ai fini dell'istruttoria l'Ufficio considera applicabile il predetto incremento. Qualora l'intervento non ricomprenda interventi di efficientamento energetico, l'Ente dovrà darne comunicazione e rettificare conseguentemente il modello di istanza, considerato che, in assenza dell'incremento, il contributo richiesto risulterebbe superiore al contributo massimo concedibile. 2. Al punto 13 del modello di istanza non risulta indicato se l'edificio oggetto di intervento sia destinatario di ordinanza di sgombero a seguito di inagibilità statica. Si invita, pertanto, a rettificare il modello di istanza, indicando una delle condizioni previste al citato punto e, qualora l'edificio sia destinatario di ordinanza di sgombero, riportandone i relativi estremi.
22	BN	Paolisi	08/07/2026	612927 del 09/07/2026	Palazzo Ferraro	Via Roma n.115	miglioramento sismico	1. Al punto 28 del modello di istanza è dichiarato un contributo richiesto (Q_{Contr}) pari a € 792.000,00, superiore al contributo massimo concedibile di € 282.113,70, determinato ai sensi dei paragrafi 7 e 8 della Manifestazione di Interesse, sulla base della tipologia di intervento proposta, del volume dell'edificio, dell'indicatore di rischio sismico dichiarato, pari a 0,685, e del relativo costo convenzionale. Si invita, pertanto, a rimodulare il contributo richiesto (Q_{Contr}) e la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}), nel rispetto del contributo massimo concedibile e dei limiti previsti dalla Manifestazione di Interesse, e a trasmettere il modello di istanza debitamente rettificato.
23	BN	Pesco Sannita	07/07/2026	607853 del 08/07/2026	Edificio comunale	Via Vischetti	miglioramento sismico	1. Nel modello di istanza è indicato, al punto 13, un indicatore di rischio sismico pre-intervento pari a 0,21, mentre nella Relazione di Sintesi, nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e nella scheda di sintesi L1/L2 risulta indicato un valore pari a 0,11. Ai fini dell'istruttoria, l'Ufficio assume quale valore di riferimento per l'indicatore di rischio quello pari a 0,11, risultante dalla documentazione tecnica trasmessa, in relazione al quale il contributo richiesto risulta rientrare nel limite del contributo massimo concedibile. Qualora, invece, fosse confermato il valore dell'indicatore di rischio pari a 0,21 riportato nel modello di istanza, il contributo massimo concedibile risulterebbe pari a € 629.108,04, a fronte di un contributo richiesto (Q_{Contr}) pari a € 637.397,09. Si invita, pertanto, qualora tale ultima circostanza fosse confermata, a rimodulare il contributo richiesto (Q_{Contr}) e la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}), nel rispetto dei limiti previsti dalla Manifestazione di Interesse, e a trasmettere il modello di istanza debitamente rettificato.
24	CE	Piana di Monte Verna	08/07/2026	613096 del 09/07/2026	Casa Comunale	Via Laurelli n.27	demolizione e ricostruzione	1. Ai punti 9 e 11 dell'istanza è stato dichiarato che l'edificio è destinato al coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale. Tuttavia, dalla documentazione trasmessa e, in particolare, dallo stralcio del Piano di Protezione Civile riportato nella Relazione di Sintesi, l'edificio risulta individuato quale Centro Operativo Comunale (C.O.C.). Pertanto, ai fini dell'applicazione dei criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della Manifestazione di Interesse, l'edificio sarà ricondotto alla funzione di C.O.C. (par. 11.2.3), salvo trasmissione di idonea documentazione, comprensiva del protocollo d'intesa dell'Aggregazione Intercomunale (D.D. n.566/2024 e D.D. n.452/2025), comprovante l'effettiva funzione di coordinamento sovracomunale dell'edificio.
25	BN	Pietraroja	08/07/2026	613137 del 09/07/2026	Casa Comunale	Piazza Vittoria n.3	demolizione e ricostruzione	1. L'indicatore di rischio α riportato nel modello di istanza, pari a 0,25, non coincide con quello risultante dal Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), dalla scheda di sintesi di livello L1/L2 e dallo stralcio della verifica di sicurezza trasmessi, nei quali è indicato un valore pari a 0,00. Ai fini dell'istruttoria, l'Ufficio assume quale valore di riferimento per l'indicatore di rischio quello risultante dalla documentazione tecnica trasmessa pari a 0,00. Qualora invece fosse confermato il valore dell'indicatore α pari a 0,25 riportato nel modello di istanza, il contributo richiesto al punto 28, pari a € 1.323.868,98, risulterebbe superiore al contributo massimo concedibile di € 1.235.696,00, determinato ai sensi dei paragrafi 7 e 8 della Manifestazione di Interesse. In tale caso, si invita a rimodulare il contributo richiesto (Q_{Contr}) e la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}), nel rispetto dei limiti previsti dalla Manifestazione di Interesse, e a trasmettere il modello di istanza debitamente rettificato. 2. Dalla documentazione trasmessa risulta allegata la scheda di vulnerabilità sismica dell'edificio. Ai fini del completamento della documentazione prevista dal paragrafo 9.5.1 della Manifestazione di Interesse, si invita a trasmettere la documentazione integrale della verifica di sicurezza della costruzione. 3. Non risulta trasmesso il provvedimento di approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) indicato al punto 15 del modello di istanza (Deliberazione di G.M. n. 38 del 06/07/2026). Si invita, pertanto, a trasmettere il predetto provvedimento così come previsto dal paragrafo 9.5.3 della Manifestazione di Interesse.
26	NA	Pozzuoli	07/07/2026	607790 del 08/07/2026	Viadotto Via Monteruscello/Levi	Via Monteruscello/Levi	miglioramento sismico	1. Al punto 28 del modello di istanza è dichiarato un contributo richiesto (Q_{Contr}) pari a € 2.000.000,00, superiore al contributo massimo concedibile di € 1.317.195,00, determinato ai sensi dei paragrafi 7 e 8 della Manifestazione di Interesse, sulla base della tipologia di intervento proposta, della superficie del ponte, dell'indicatore di rischio dichiarato e del relativo costo convenzionale. Si invita, pertanto, a rimodulare il contributo richiesto (Q_{Contr}) e la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}), nel rispetto del contributo massimo concedibile e dei limiti previsti dalla Manifestazione di Interesse, e a trasmettere il modello di istanza debitamente rettificato.

ALLEGATO 2 – Elenco delle istanze per le quali sono stati rilevati motivi ostativi

N. prog.	Prov.	Comune	Data ricezione istanza	Prot. acquisizione istanza	Denominazione edificio/infrastruttura	Indirizzo	Tipologia di intervento	Motivi Ostativi
27	BN	Reino	08/07/2026	612271 del 09/07/2026	Mulino a cilindri	Via Torretta snc	demolizione e ricostruzione	1. Al punto 27 del modello di istanza è dichiarato un importo complessivo dell'intervento (Q_{tot}) pari a € 330.000,00, cui corrispondono i valori indicati ai successivi punti 28 e 30, relativi al contributo richiesto (Q_{Contr}) e alla quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}). Tuttavia, dal Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), dal relativo provvedimento di approvazione e dalla Relazione di Sintesi risulta un quadro economico dell'intervento pari complessivamente a € 333.000,00. Si invita, pertanto, a chiarire l'effettivo importo complessivo dell'intervento e, conseguentemente, a confermare ovvero rettificare i valori dichiarati ai punti 27, 28 e 30 del modello di istanza, assicurandone la coerenza con il quadro economico approvato e con la relativa documentazione tecnica trasmessa. 2. Al punto 13 del modello di istanza è dichiarato un indicatore di rischio sismico pre-intervento (α) pari a 0,289. Tuttavia, dalla Relazione di Sintesi, dalla verifica di sicurezza e dalle schede di sintesi L1/L2 risulta un valore pari a 0,225. Ai fini dell'istruttoria, l'Ufficio assume quale valore di riferimento per l'indicatore di rischio quello risultante dalla documentazione tecnica trasmessa, pari a 0,225, cui corrisponde un contributo massimo richiedibile pari a € 319.000,00, superiore al contributo richiesto di € 290.829,00. Qualora, invece, fosse confermato il valore dell'indicatore α pari a 0,289 riportato nel modello di istanza, il contributo massimo richiedibile risulterebbe pari a € 290.840,00. Si invita, pertanto, a chiarire l'effettivo valore dell'indicatore di rischio sismico pre-intervento da assumere ai fini dell'istruttoria e, conseguentemente, a rettificare il modello di istanza e la documentazione tecnica interessata, assicurando la coerenza dei dati riportati.
28	CE	Roccaromana	07/07/2026	607820 del 08/07/2026	Edificio Comunale	Largo Ponte snc	demolizione e ricostruzione	1. Al punto 28 del modello di istanza non risulta indicato l'importo del contributo richiesto (Q_{Contr}). L'importo complessivo dell'intervento (Q_{tot}), pari a € 1.988.280,00, è invece riportato sia nel modello di istanza sia nel quadro economico del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP). Pertanto, ai fini dell'istruttoria, l'Ufficio assume provvisoriamente quale contributo richiesto un importo pari a € 1.988.280,00, corrispondente all'intero importo dell'intervento, con conseguente quota di cofinanziamento dell'Ente pari a zero. Qualora tale impostazione non corrisponda all'effettiva ripartizione finanziaria dell'intervento, l'Ente dovrà comunicarlo e rettificare conseguentemente il modello di istanza, indicando gli importi del contributo richiesto (Q_{Contr}) e dell'eventuale quota di cofinanziamento (Q_{Cof}).
29	AV	Rotondi	07/07/2026	608199 del 08/07/2026	Edificio Municipale	Via Luciano Vaccariello n.22	miglioramento sismico	1. Al punto 8 del modello di istanza è dichiarato che l'edificio non è inserito nella pianificazione di protezione civile, al punto 9 non è individuata alcuna funzione strategica e al punto 11 è dichiarato che non svolge una funzione di coordinamento sovracomunale. Inoltre, nella Relazione di Sintesi non è riportata documentazione dalla quale desumere la funzione strategica dell'edificio. Tale circostanza non consente all'Ufficio di individuare il criterio di priorità da applicare ai fini dell'istruttoria. Si invita, pertanto, a chiarire e indicare la funzione strategica, anche futura, cui è destinato l'edificio, trasmettendo la relativa documentazione. 2. Dalla Scheda di sintesi della verifica sismica di livello L1/L2 risulta indicato, quale ubicazione dell'edificio, il Comune di Napoli (Cod. ISTAT 064080, Frazione Bagnoli), anziché il Comune di Rotondi (AV), indicato nel modello di istanza e negli altri elaborati trasmessi. Si invita, pertanto, a trasmettere la scheda L1/L2 rettificata, assicurando la coerenza dei dati identificativi dell'edificio oggetto di istanza.
30	SA	Sala Consilina	07/07/2026	608315 del 08/07/2026	Palazingaro - Palestra	via Mario Bracco n.9	demolizione e ricostruzione	1. Al punto 9 del modello di istanza è stata dichiarata la destinazione dell'edificio quale "altra tipologia di edificio strategico", mentre al punto 11 è stato dichiarato che l'edificio è destinato al coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale. Dallo stralcio del Piano di Protezione Civile riportato nella Relazione di Sintesi, l'edificio risulta invece individuato quale area di attesa. Pertanto, ai fini dell'applicazione dei criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della Manifestazione di Interesse, l'edificio sarà ricondotto alla funzione di "altra tipologia di edificio strategico" (par. 11.2.4), salvo trasmissione di idonea documentazione, comprensiva del Protocollo d'Intesa dell'Aggregazione Intercomunale di cui ai D.D. n. 566/2024 e n. 452/2025, comprovante l'effettiva funzione di coordinamento sovracomunale dell'edificio.
					Palazingaro - Corpo A		miglioramento sismico	
					Palazingaro - Corpo C		miglioramento sismico	
31	NA	San Gennaro Vesuviano	08/07/2026	612107 del 09/07/2026	Complesso Scolastico B.Cozzolino - Corpo A	Via Ferrovia	Intervento locale	1. Nel modello di istanza relativo all'intervento complessivo è indicato un contributo richiesto pari a € 2.000.000,00, mentre nei singoli modelli di istanza relativi ai corpi di fabbrica A, B, C, D e Scala la somma dei contributi richiesti risulta pari a € 2.231.704,71. Atteso che l'importo complessivo dell'intervento indicato al punto 27 del modello di istanza relativo all'intero plesso, pari a € 2.000.000,00, è conforme a quanto previsto dai paragrafi 7 e 8 della Manifestazione di Interesse, mentre la somma dei contributi richiesti nei singoli modelli di istanza relativi ai corpi di fabbrica A, B, C, D e Scala risulta pari a € 2.231.704,71, si invita a ritrasmettere i predetti modelli debitamente rettificati, rideterminando i contributi richiesti, in coerenza con il contributo massimo concedibile di € 2.000.000,00.
					Complesso Scolastico B.Cozzolino - Corpo B			
					Complesso Scolastico B.Cozzolino - Corpo C			
					Complesso Scolastico B.Cozzolino - Corpo D			
					Complesso Scolastico B.Cozzolino - Corpo Scale			
32	BN	San Giorgio del Sannio	06/07/2026	603179 del 07/07/2026	Area Fiera	Via Alessandro Manzoni n.24	miglioramento sismico	1. Al punto 9 del modello di istanza è stata dichiarata la destinazione dell'edificio quale altra tipologia di edificio strategico, mentre al punto 11 è stato dichiarato che l'edificio è destinato al coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale. Dallo stralcio del Piano di Protezione Civile riportato nella Relazione di Sintesi, l'edificio risulta individuato quale area di attesa. Pertanto, ai fini dell'applicazione dei criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della Manifestazione di Interesse, l'edificio sarà ricondotto alla funzione di altra tipologia di edificio strategico (par. 11.2.4), salvo trasmissione di idonea documentazione, comprensiva del protocollo d'intesa dell'Aggregazione Intercomunale (D.D. n.566/2024 e D.D. n.452/2025), comprovante l'effettiva funzione di coordinamento sovracomunale dell'edificio.

ALLEGATO 2 – Elenco delle istanze per le quali sono stati rilevati motivi ostativi

N. prog.	Prov.	Comune	Data ricezione istanza	Prot. acquisizione istanza	Denominazione edificio/infrastruttura	Indirizzo	Tipologia di intervento	Motivi Ostativi
33	AV	San Michele di Serino	08/07/2026	613118 del 09/07/2026	Centro Polifunzionale della Valle del Sabato	Via Nocelleto snc	demolizione e ricostruzione	1. Dalla verifica di vulnerabilità sismica trasmessa risulta che la stessa è stata effettuata adottando la classe d'uso II, anziché la classe d'uso IV prevista per gli edifici strategici. Si invita, pertanto, a rielaborare la verifica di sicurezza con riferimento alla classe d'uso IV, ai sensi del paragrafo 5.3 della Manifestazione di Interesse, e ad aggiornare conseguentemente tutti gli elaborati interessati, con particolare riferimento al modello di istanza, riportando il nuovo indice di rischio, e alla scheda di sintesi L1/L2, con particolare riferimento ai punti 27, 28 e 29, assicurando la coerenza dei dati riportati.
34	BN	San Nazzaro	07/07/2026	607771 del 08/07/2026	Edificio G.Lena	Via G.Lena	miglioramento sismico	1. Sulla base dell'indicatore di rischio sismico, del volume dell'edificio, della tipologia di intervento proposta e del relativo costo convenzionale, il contributo massimo concedibile risulta pari a € 663.993,00. Al punto 27 del modello di istanza è dichiarato un importo complessivo dell'intervento (Q_{tot}) pari a € 705.298,89, mentre ai successivi punti 28 e 30 non risultano indicati, rispettivamente, il contributo richiesto (Q_{Contr}) e la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}). Si invita, pertanto, a rettificare il modello di istanza, indicando il contributo richiesto (Q_{Contr}), nel rispetto del contributo massimo concedibile di € 663.993,00, e la conseguente quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}), assicurando la coerenza dei valori dichiarati. 2. Al punto 13 del modello di istanza non risulta indicato se l'edificio oggetto di intervento sia destinatario di Ordinanza di sgombero a seguito di inagibilità statica. Si invita, pertanto, a rettificare il modello di istanza, indicando una delle condizioni previste al predetto punto e, in caso di edificio destinatario di Ordinanza di sgombero, riportandone i relativi estremi. 3. Tra la documentazione trasmessa risulta presente una scheda di sintesi della verifica sismica di "Livello 2", anziché la Scheda di verifica sismica "L1/L2" richiesta dal paragrafo 9.5.2 della Manifestazione di Interesse, di cui all'Allegato 2 dell'OCDPC n. 978/2023. Si invita, pertanto, a trasmettere la Scheda di verifica sismica "L1/L2", debitamente compilata in ogni sua parte.
35	BN	Santa Croce del Sannio	08/07/2026	612942 del 09/07/2026	Ponte San Giovanni	C/da San Giovanni snc	demolizione e ricostruzione	1. Al punto 8 del modello di istanza è stato dichiarato che l'opera è individuata nel Piano di Protezione Civile quale struttura destinata allo svolgimento di funzioni strategiche per la gestione dell'emergenza. Tuttavia, dallo stralcio del Piano di Protezione Civile riportato nella Relazione di Sintesi, pur risultando individuato il ponte, non si evince che lo stesso sia ricompreso nella viabilità strategica a servizio delle aree di emergenza, né risultano rappresentati i percorsi strategici richiamati nella legenda del Piano. Si invita, pertanto, a trasmettere idonea documentazione comprovante la funzione strategica dell'infrastruttura, in conformità con quanto dichiarato al punto 8 del modello di istanza, ovvero a rettificare il predetto modello. 2. La delega allegata all'istanza non risulta sottoscritta digitalmente in formato PAdES. Si invita, pertanto, a trasmettere la medesima delega debitamente sottoscritta digitalmente dal soggetto delegante. 3. Al punto 28 del modello di istanza è dichiarato un contributo richiesto (Q_{Contr}) pari a € 835.953,27, superiore al contributo massimo concedibile di € 178.200,00, determinato ai sensi dei paragrafi 7 e 8 della Manifestazione di Interesse, sulla base della tipologia di intervento proposta, della superficie del ponte, dell'indicatore di rischio sismico dichiarato e del relativo costo convenzionale. Si invita, pertanto, a rettificare il modello di istanza, rideterminando il contributo richiesto (Q_{Contr}) e la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}), nel rispetto del contributo massimo concedibile e dei limiti previsti dalla Manifestazione di Interesse. 4. Nella Relazione di Sintesi è riportato che il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 06/07/2026. Tuttavia, il relativo provvedimento di approvazione non risulta allegato all'istanza, né gli estremi dello stesso risultano dichiarati al punto 15 del modello di istanza. Pertanto, ai sensi del paragrafo 9.5.3 della Manifestazione di Interesse, si invita a trasmettere il predetto provvedimento e a rettificare il modello di istanza con l'indicazione dei relativi estremi. 5. Nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) è dichiarato che l'intervento si rende necessario a seguito del crollo del ponte esistente, mentre nella Scheda di Sintesi di livello L1/L2 è riportato che il ponte, allo stato di fatto, risulta parzialmente crollato. Si invita, pertanto, a chiarire l'effettivo stato dell'infrastruttura e a trasmettere idonea documentazione che consenta di verificare se la stessa ricada nella causa di esclusione di cui al paragrafo 10.2 della Manifestazione di Interesse, relativa alle costruzioni che si trovano allo stato di rudere o di abbandono.
36	AV	Santa Lucia di Serino	07/07/2026	607540 del 08/07/2026	ex Casa Comunale e Sede COC	Piazza San Giuseppe Moscati snc	demolizione e ricostruzione	1. La delega allegata all'istanza non risulta sottoscritta digitalmente in formato PAdES. Si invita, pertanto, a trasmettere la medesima delega debitamente sottoscritta digitalmente dal soggetto delegante. 2. Al punto 4 del modello di istanza è dichiarato che la costruzione non ricade in aree già classificate R4 nei vigenti Piani per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Tuttavia, nella documentazione tecnica trasmessa è riportato che il terreno sul quale insiste l'edificio è classificato come "area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi" secondo il "QC.07 – Mosaico PSAI Autorità di Bacino – Pericolosità frana". Si invita, pertanto, a fornire idonei chiarimenti in merito alla classificazione dell'area e alla coerenza della stessa con quanto dichiarato al punto 4 del modello di istanza, trasmettendo la relativa documentazione a supporto, tenuto conto di quanto prescritto al paragrafo 10.2 della Manifestazione di Interesse.

ALLEGATO 2 – Elenco delle istanze per le quali sono stati rilevati motivi ostativi

N. prog.	Prov.	Comune	Data ricezione istanza	Prot. acquisizione istanza	Denominazione edificio/infrastruttura	Indirizzo	Tipologia di intervento	Motivi Ostativi
37	BN	Sant'Angelo a Cupolo	08/07/2026	612206 del 09/07/2026	Edificio comunale	Via Francesco Pepicelli/Via Carlo Poerio	demolizione e ricostruzione	1. Nel modello di istanza non risultano indicati il volume esistente dell'edificio oggetto di intervento (p.to 6) e il valore dell'indicatore di rischio sismico pre-intervento (p.to 13). Pertanto, ai fini dell'istruttoria, l'Ufficio assume quale valore di riferimento per il volume quello riportato nella Relazione di sintesi e nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) pari a 1.193 m³ e per l'indicatore di rischio quello riportato nella Relazione di Sintesi, nella verifica di sicurezza della costruzione e nella scheda di sintesi L1/L2 pari a 0,16. Qualora tali valori non fossero confermati, l'Ente dovrà comunicarlo e rettificare conseguentemente il modello di istanza e la documentazione tecnica correlata. 2. Ai punti 28 e 30 del modello di istanza non risultano compilati, rispettivamente, il contributo richiesto (Q_{Contr}) e la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}). Atteso che l'importo complessivo dell'intervento indicato al punto 27, pari a € 393.690,29, è conforme a quanto previsto al paragrafo 7 e 8 della Manifestazione di Interesse, si assume quale contributo richiesto (Q_{Contr}) l'importo di € 393.690,29 e, conseguentemente, la quota di cofinanziamento dell'Ente risulta pari a € 0,00. Qualora tali importi non corrispondano a quelli richiesti, si invita a ritrasmettere il modello di istanza debitamente rettificato.
38	SA	Sant'Angelo a Fasanella	06/07/2026	603354 del 07/07/2026	Scuola secondaria I grado Padre Francesco D'Urso	Viale Primavera, 1	demolizione e ricostruzione	1. Al punto 27 del modello di istanza è dichiarato un importo complessivo dell'intervento (Q_{tot}) pari a € 1.361.906,51 e al punto 28 un contributo richiesto (Q_{Contr}) pari a € 1.151.799,00, mentre non risulta indicata la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}). Tuttavia, dal quadro economico approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 04/02/2026, relativa all'approvazione del Progetto Esecutivo, risulta un importo complessivo dell'intervento pari a € 1.434.182,23. Si precisa, inoltre, che, ai fini della determinazione del contributo massimo concedibile, deve essere assunto il volume dell'edificio esistente ante-intervento, pari a 3.295 mc, e non il volume post-intervento, pari a 3.173 mc. Sulla base del volume dell'edificio ante-intervento, della tipologia di intervento proposta e del relativo costo convenzionale, il contributo massimo concedibile risulta pari a € 1.196.085,00. Conseguentemente, assumendo quale importo complessivo dell'intervento quello risultante dal quadro economico approvato, pari a € 1.434.182,23, la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}) dovrà essere determinata in funzione dell'effettivo contributo richiesto (Q_{Contr}) e nel rispetto del predetto contributo massimo concedibile. Si invita, pertanto, a rettificare e ritrasmettere il modello di istanza, indicando in modo coerente gli effettivi valori di Q_{tot}, Q_{Contr} e Q_{Cof}, nel rispetto del contributo massimo concedibile e della documentazione progettuale approvata. 2. La Relazione di Sintesi trasmessa non risulta redatta e strutturata secondo quanto previsto dall'Allegato C alla Manifestazione di Interesse. Si invita, pertanto, a ritrasmettere la Relazione di Sintesi redatta e strutturata in conformità al predetto Allegato C, completa di tutti i contenuti ivi richiesti.
39	AV	Sant'Angelo dei Lombardi	08/07/2026	612456 del 09/07/2026	Ex Edificio destinato a Punto Logistico per pronto intervento provinciale	Strada Sp 29km	demolizione e ricostruzione	1. Al punto 9 del modello di istanza è stata dichiarata la destinazione dell'edificio quale sede di coordinamento degli interventi di protezione civile, mentre al punto 11 non risulta dichiarata alcuna delle relative funzioni di coordinamento. Inoltre, al punto h) della Relazione di Sintesi viene indicato che l'Amministrazione intende individuare l'edificio quale centro di accoglienza e ricovero, destinato a funzione strategica di protezione civile in caso di calamità. Pertanto, ai fini dell'applicazione dei criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della Manifestazione di Interesse, l'edificio sarà ricondotto alla funzione di "altra tipologia di edificio strategico" (par. 11.2.4), salvo trasmissione di idonea documentazione, comprensiva del protocollo d'intesa dell'Aggregazione Intercomunale (D.D. n.566/2024 e D.D. n.452/2025), comprovante l'effettiva funzione di coordinamento sovracomunale dell'edificio. 2. Nella Relazione di Sintesi, nella verifica di sicurezza della costruzione e nella Scheda di Sintesi di livello L1/L2 è riportato un indicatore di rischio sismico pre-intervento (α) pari a 0,14, mentre tale valore non risulta indicato al punto 13 del modello di istanza. Ai fini dell'istruttoria, l'Ufficio assume quale valore di riferimento per l'indicatore di rischio quello risultante dalla documentazione tecnica trasmessa, pari a 0,14, cui corrisponde, sulla base del volume dell'edificio, della tipologia di intervento proposta e del relativo costo convenzionale, un contributo massimo concedibile pari a € 1.566.345,00, inferiore al contributo richiesto (Q_{Contr}) di € 1.566.526,00. Si invita, pertanto, a rettificare il modello di istanza, indicando l'effettivo valore dell'indicatore di rischio sismico pre-intervento e rideterminando il contributo richiesto (Q_{Contr}) e la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}), nel rispetto del contributo massimo concedibile e dei limiti previsti dalla Manifestazione di Interesse.
40	SA	Sant'Arsenio	08/07/2026	612863 del 09/07/2026	Casa di riposo per Anziani	Via San Vito	intervento locale	1. La verifica di vulnerabilità sismica trasmessa non è stata redatta adottando la classe d'uso IV prevista per gli edifici strategici. Si invita, pertanto, a rielaborare la verifica di sicurezza con riferimento alla classe d'uso IV, ai sensi del paragrafo 5.3 della Manifestazione di Interesse, e ad aggiornare conseguentemente tutti gli elaborati interessati, con particolare riferimento al modello di istanza, riportando il nuovo indice di rischio, e alla scheda di sintesi L1/L2, con particolare riferimento ai punti 27, 28 e 29, assicurando la coerenza dei dati riportati.
41	AV	Santo Stefano del Sole	08/07/2026	612261 del 09/07/2026	Edificio comunale	Via Rimembranza	adeguamento sismico	1. Al punto 9 del modello di istanza è stata dichiarata la destinazione dell'edificio quale Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e quale altra tipologia di edificio strategico, mentre al punto 11 è stato dichiarato che l'edificio è destinato al coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale. Dallo stralcio del Piano di Protezione Civile allegato alla documentazione trasmessa risulta, invece, la destinazione dell'edificio a sede del Centro Operativo Comunale (C.O.C.). Pertanto, ai fini dell'applicazione dei criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della Manifestazione di Interesse, l'edificio sarà ricondotto alla funzione di C.O.C. (par. 11.2.3), salvo trasmissione di idonea documentazione, comprensiva del protocollo d'intesa dell'Aggregazione Intercomunale (D.D. n.566/2024 e D.D. n.452/2025), comprovante l'effettiva funzione di coordinamento sovracomunale dell'edificio.

ALLEGATO 2 – Elenco delle istanze per le quali sono stati rilevati motivi ostativi

N. prog.	Prov.	Comune	Data ricezione istanza	Prot. acquisizione istanza	Denominazione edificio/infrastruttura	Indirizzo	Tipologia di intervento	Motivi Ostativi
42	SA	Sassano	08/07/2026	612441 del 09/07/2026	Casa Comunale - C.O.C.	Via Croce snc	adeguamento sismico	1. Al punto 9 del modello di istanza è stata dichiarata la destinazione dell'edificio quale Centro Operativo Comunale (C.O.C.), mentre al punto 11 è stato dichiarato che l'edificio è destinato al coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale. Dalla Relazione di sintesi allegata all'istanza risulta, invece, la destinazione dell'edificio a sede del Centro Operativo Comunale (C.O.C.). Pertanto, ai fini dell'applicazione dei criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della Manifestazione di Interesse, l'edificio sarà ricondotto alla funzione di C.O.C. (par. 11.2.3), salvo trasmissione di idonea documentazione, comprensiva del protocollo d'intesa dell'Aggregazione Intercomunale (D.D. n.566/2024 e D.D. n.452/2025), comprovante l'effettiva funzione di coordinamento sovracomunale dell'edificio.
43	SA	Serre	07/07/2026	607648 del 08/07/2026	Scuola dell'infanzia "Borgo San Lazzaro"	Località Borgo San Lazzaro snc	demolizione e ricostruzione	1. Al punto 28 del modello di istanza è dichiarato un contributo richiesto (Q_{Contr}) pari a € 1.157.345,64, corrispondente all'importo complessivo dell'intervento (Q_{tot}) indicato al punto 27, a fronte di una quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}) pari a zero. Nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) è riportato un volume complessivo dell'edificio pari a 3.185,28 mc, che, ai fini del calcolo del contributo, deve essere arrotondato all'unità, come previsto dal modello di istanza, e pertanto assunto pari a 3.185 mc. Si rileva, inoltre, che nel calcolo riportato nel DIP è indicato, per mero refuso, un volume pari a 3.188,28 mc, non corrispondente al volume complessivo ivi riportato. Sulla base del volume dell'edificio così determinato, della tipologia di intervento proposta, del relativo costo convenzionale e dell'incremento del 10% per gli interventi di efficientamento energetico dichiarato al punto 29, il contributo massimo concedibile risulta pari a € 1.156.155,00. Si invita, pertanto, a rettificare il modello di istanza, rideterminando il contributo richiesto (Q_{Contr}) e la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}), nel rispetto del contributo massimo concedibile e dei limiti previsti dalla Manifestazione di Interesse. 2. Al punto 8 del modello di istanza è stato dichiarato che l'edificio risulta inserito nella pianificazione di protezione civile. Tuttavia, nella Relazione di Sintesi non risulta riportato lo stralcio del piano di emergenza o di altra disposizione per la gestione dell'emergenza comprovante la strategicità della costruzione, come previsto al punto h) della Relazione di Sintesi di cui all'Allegato C alla Manifestazione di Interesse. Si invita, pertanto, a integrare la Relazione di Sintesi con la predetta documentazione, al fine di comprovare la strategicità della costruzione. 3. Il volume dell'edificio riportato nella Scheda di Sintesi di livello L1/L2 non risulta coerente con quello dichiarato nel modello di istanza, nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e nella Relazione di Sintesi. Si invita, pertanto, a rettificare la predetta Scheda di Sintesi di livello L1/L2, riportando il corretto valore del volume e provvedendo, altresì, alla compilazione dei campi mancanti di cui alle sezioni 26, 27 e 28.
44	BN	Telese Terme	08/07/2026	612246 del 09/07/2026	Casa Comunale	viale Edoardo Minieri n. 146	demolizione e ricostruzione	1. Nel modello di istanza è dichiarato un contributo richiesto a carico del Fondo (Q_{EContr}) pari a € 0,00, a fronte di un importo complessivo dell'intervento (Q_{tot}) pari a € 1,362,000,00. Atteso che l'importo complessivo dell'intervento indicato nel modello di istanza è conforme a quanto previsto al paragrafo 7 e 8 della Manifestazione di Interesse, si assume quale contributo richiesto (Q_{Contr}) l'importo di € 1,362,000,00 e, conseguentemente, la quota di cofinanziamento dell'Ente risulta pari a € 0,00. Qualora tali importi non corrispondano a quelli richiesti, si invita a ritrasmettere il modello di istanza debitamente rettificato.
45	CE	Tora e Piccilli	08/07/2026	612987 del 09/07/2026	Edificio comunale ex scuola Materna di Piccilli	Frazione Piccilli - SP 37	adeguamento sismico	1. Non risulta trasmesso il provvedimento di approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) indicato al punto 15 del modello di istanza (D.G.C. n. 49 dell'08/07/2026). Si invita, pertanto, a trasmettere il predetto provvedimento così come previsto dal paragrafo 9.5.3 della Manifestazione di Interesse. 2. Al punto 5 del modello di istanza l'Ente dichiara che la costruzione è stata progettata con le NTC antecedenti a quelle del 1984 e non è stata oggetto di interventi di adeguamento o miglioramento sismico successivamente al 1984. Tuttavia, dalla documentazione trasmessa non si evince l'epoca di progettazione e di realizzazione dell'edificio, non risultando tale informazione nel DIP, nella Relazione di Sintesi e nella verifica di sicurezza; inoltre, il relativo campo della Scheda di sintesi di livello L1/L2 risulta non compilato. Si invita, pertanto, a chiarire e documentare l'epoca di progettazione e realizzazione della costruzione, nonché a rettificare conseguentemente la Scheda di sintesi L1/L2, tenuto conto di quanto prescritto al paragrafo 10.2 della Manifestazione di Interesse.
46	AV	Tufo	07/07/2026	607069 del 08/07/2026	Centro San Paolo	Frazione San Paolo	demolizione e ricostruzione	1. Nella Relazione di Sintesi e nel D.I.P. non risulta riportato un inquadramento dell'edificio corredato da schemi grafici e documentazione fotografica idonei a definire lo stato della costruzione, come previsto al punto a) della Relazione di Sintesi di cui all'Allegato C alla Manifestazione di Interesse. Inoltre, al punto 23 del modello di istanza è stato dichiarato che l'edificio non si trova allo stato di rudere o di abbandono; tuttavia, dalla documentazione fotografica allegata alla verifica di sicurezza non risulta possibile riscontrare con chiarezza tale circostanza. Si invita, pertanto, a integrare la documentazione trasmessa mediante un idoneo inquadramento dell'edificio, corredato da schemi grafici e da adeguata documentazione fotografica, interna ed esterna, dello stato dei luoghi, che consenta di definire lo stato attuale della costruzione.

ALLEGATO 2 – Elenco delle istanze per le quali sono stati rilevati motivi ostativi

N. prog.	Prov.	Comune	Data ricezione istanza	Prot. acquisizione istanza	Denominazione edificio/infrastruttura	Indirizzo	Tipologia di intervento	Motivi Ostativi
47	BN	Vitulano	06/07/2026	603211 del 07/07/2026	Scuole Elementari	Viale Bracanelli n.1	adeguamento sismico	1. Al punto 9 del modello di istanza è stata dichiarata la destinazione dell'edificio quale "altra tipologia di edificio strategico", con la precisazione che l'area di ricovero coperta risulterebbe inserita nel vigente Piano di Protezione Civile quale sede di C.O.C., mentre al punto 11 è stata dichiarata la funzione di coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale. Nella Relazione di Sintesi viene, inoltre, indicato che l'edificio è censito nel vigente Piano di Protezione Civile quale edificio strategico sede di C.O.M., senza, tuttavia, che sia stato allegato il relativo stralcio. Si invita, pertanto, a trasmettere lo stralcio del Piano di Protezione Civile dal quale si desuma la funzione strategica dell'edificio e a rettificare conseguentemente il modello di istanza, indicando la funzione effettivamente attribuita alla struttura. Qualora la funzione strategica sia quella di coordinamento degli interventi di protezione civile a livello sovracomunale, dovrà essere trasmessa anche idonea documentazione, comprensiva del Protocollo d'Intesa dell'Aggregazione Intercomunale di cui ai D.D. n. 566/2024 e n. 452/2025, comprovante l'effettiva funzione di coordinamento sovracomunale dell'edificio, ai fini della corretta applicazione dei criteri di priorità di cui ai paragrafi 11.2.3 e 11.2.4 della Manifestazione di Interesse.